

## il Dolomiti



Marchiori: "Quelle di Panizza sono faccende sue [...]"



Appalti e clausola sociale il ddl Fugatti non piace a [...]"



Assente alla commissione cultura, Bisesti spiega: "Non



Altoatesini, volete il doppio passaporto? La risposta è [...]"



**DA SPENDERE DAL 28 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE** **SCOPRI DI PIÙ**

**IPER Orvea**  
ROVERETO

### POLITICA

## Renzi a Salvini: "Fai il presidente della Pro Loco". La federazione trentina replica: "Ma se siamo tra i pochi a creare classe politica seria e preparata"

*Durante il confronto di Porta a Porta tra i due Matteo, l'ex premier ha fatto una battuta che però, a distanza di una settimana, ha dato luogo a una presa di posizione di Enrico Faes: "Fare Pro Loco è una delle poche strade rimaste per garantire la generazione di una classe politica seria e consapevole". Conzatti: "Quelle di Renzi parole che in alcun modo vogliono o devono risultare offensive"*



Contenuto sponsorizzato



TELEGIORNALE



Ultima edizione

Edizione ore 19.30 del 23 ottobre 2019

**il Dolomiti**

## Renzi a Salvini: "Fai il presidente della Pro Loco". La federazione trentina replica: "Ma se siamo tra i pochi a"



Marchiori: "Quelle di Panizza sono faccende sue [...]"



Appalti e clausola sociale il ddl Fugatti non piace a [...]"



Assente alla commissione cultura, Bisesti spiega: "Non [...]"



Altoatesi doppio p  
risposta [...]"

**TRENTO.** "Stare in spiaggia col figlio è legittimo, ma **se sei un ministro non stai in piazza, stai nelle istituzioni. Conosci tutte le sagre del paese, stai sempre a mangiare, hai uno stomaco d'amianto. Allora fai il presidente della Pro Loco**", così **Matteo Renzi**, durante il seguitissimo **dibattito da Vespa**, aveva **apostrofato Salvini** ([QUI ARTICOLO](#)).

Una **boutade canzonatoria**, dettata dai ritmi e dal tono del **dibattito**. Un accenno, quello alle Pro loco, che, di certo, **non aveva alcun intento denigratorio nei confronti delle associazioni** quanto, piuttosto, della **vivace estate dell'ex ministro condita da sagre, aperitivi e Papete**. Insomma, **l'unica persona che**, in tutta questa storia, avrebbe potuto, forse, **indispettirsi era Matteo Salvini. Pare ovvio**. Ma, come direbbe Conan Doyle, **il mondo è pieno di cose ovvie che nessuno si prende mai la cura di osservare**.

Il passaggio, infatti, che sembra aver scalfito poco o nulla il leader leghista, pare invece aver creato **non poco malumore tra i presidenti e i volontari delle 193 Pro Loco trentine (ma non solo) e delle oltre 6.000 Pro Loco d'Italia**. "Ci siamo presi il tempo di **riflettere sull'uso che è stato fatto del nome delle Pro Loco** in rapporto alla politica e abbiamo deciso di **esprimere la nostra analisi suffragata da dati obiettivi**", commenta **Enrico Faes**, presidente della **Federazione trentina Pro Loco**.

"La Federazione Trentina Pro Loco - continua - ha attivato anni fa un **filone di ricerca** per validare un'ipotesi controintuitiva che vede la **Pro Loco come una vera e propria scuola di formazione per gli amministratori locali**. Da una

cultura



Contenuto sponsor



Marc  
faccen  
vende p  
avar



Renzi a Salvini: "Fai il presidente della Pro Loco". La federazione trentina replica: "Ma se siamo tra



Marchiori: "Quelle di Panizza sono faccende sue [...]"



Appalti e clausola sociale il ddl Fugatti non piace a [...]"



Assente alla commissione cultura, Bisesti spiega: "Non [...]"



**vera e propria scuola di formazione per gli amministratori locali.** Da una ricerca del 2012 risulta che il 50 % dei sindaci trentini è stato presidente di una Pro Loco mentre da uno studio del 2017 emerge che il 90% degli amministratori comunali ha avuto un'esperienza attiva nel volontariato (nel 40 % di questi casi si tratta in maniera specifica di esperienze in Pro Loco). L'interpretazione di questo dato è per noi chiara: **le Pro Loco formano gli amministratori del futuro**, compito che forse non spetterebbe a loro ma che rivela **quanto siano vicine alla politica reale e quanto invece siano distanti dalla propaganda**".

"Questi dati non sono molto conosciuti ma è indubbio che **se in Trentino le istituzioni hanno funzionato, e funzionano tutt'ora**, è anche perché dal territorio sono emerse figure di **amministratori che nelle Pro Loco e nel volontariato** hanno allenato il proprio **senso civico**, sperimentando **responsabilità e felicità** dell'occuparsi della *res pubblica*".

E poi l'affondo: "Ecco allora che **con fermezza ed orgoglio** vogliamo invece sostenere che **il fare Pro Loco**, oggi, non solo è **importante per il mantenimento di una società positiva, ricca di legami significativi, di affettività vera, di legame con la tradizione, di partecipazione e anche di qualche simpatica "pagliacciata"**. Fare Pro Loco è una delle poche strade rimaste per garantire la generazione di una **classe politica seria e consapevole, matura e preparata** ad affrontare anche la difficile sfida di amministrare l'Italia del futuro".

Certo, tutto molto bello e tutto molto chiaro. Ma il punto è un altro: **nessuno ha**

## Renzi a Salvini: "Fai il presidente della Pro Loco". La federazione trentina replica: "Ma se siamo



Marchiori: "Quelle di Panizza sono faccende sue [...]"



Appalti e clausola sociale il ddl Fugatti non piace a [...]"



Assente alla commissione cultura, Bisesti spiega: "Non [...]"



del futuro".

Certo, tutto molto bello e tutto molto chiaro. Ma il punto è un altro: **nessuno ha mai messo, o si sognerebbe mai di mettere, in dubbio l'immenso valore di queste associazioni** territoriali. Valore sociale e culturale, soprattutto. Eppure c'è chi si è sentito coinvolto, evidentemente. Nel dibattito è quindi intervenuta anche **Donatella Conzatti, senatrice di Italia Viva**, che ha ribadito come **le parole di Renzi siano state strumentalizzate**.

"In Italia si ricorda 'la casalinga di Voghera', in Germania 'la casalinga sveva'; negli Usa si fa riferimento al 'lattaio dell'Ohio', in Italia al 'contadino di Poggio Versezio'. Vorrà dire che **da oggi avremo anche il 'presidente della Pro Loco di Scandicci'**", così prova a sdrammatizzare Conzatti.

"Matteo Renzi - continua - ha fatto un **richiamo ai presidenti delle Pro Loco** non come immagine di scarso valore etico e politico ma piuttosto **come uno dei presidi più vicini al territorio di attività sociale e civile**. Spesso, in politica, si utilizzano delle **formule popolari** che servono a **semplificare un concetto** ma che **in alcun modo vogliono o devono risultare offensive per chi ritiene di identificarsi in quella figura**. Per questo penso che Matteo Renzi - che nella vita, prima ancora che Presidente del Consiglio, è stato scout, sindaco e presidente della Provincia - conosca sin troppo bene il **valore delle Pro Loco e mai è stata sua intenzione ridicolizzarne o sminuirne il ruolo o l'attività**".

Tanto rumore per nulla, insomma. Con buona pace del presidente della Pro Loco di Scandicci.